

I rapporti con Flavio Carboni in una intervista di Pellicani

Grandinata di accuse e querele In Sardegna il PCI chiede le dimissioni di Roich

Le smentite del presidente della Regione - DC in crisi - L'ex segretario del faccendiere sardo ha chiamato in causa il ministro Darida e Pisanu - I soldi a Vitalone

ROMA — Nuova tempesta nella vicenda Calvi-Carboni-P2, dopo un'intervista di Emilio Pellicani all'«Espresso». Pellicani, ex segretario del faccendiere Carboni, ancora in carcere per una accusa che egli definisce «assurda», aveva inviato, nei giorni scorsi, un memoriale alla Commissione d'inchiesta sulla P2 con una serie di rivelazioni che avevano provocato le dimissioni del sottosegretario al Tesoro Giuseppe Pisanu. C'era stato, in precedenza, un drammatico confronto, a Palazzo San Macuto, tra lo stesso Pellicani e l'onorevole Pisanu, confronto al termine del quale il parlamentare d'accordo si era appunto dimesso dalla carica governativa. Ora, l'intervista concessa da Pellicani al settimanale, ha riproposto con clamorosa evidenza tutte le cose ufficialmente acquisite dalla Commissione sulla P2. Dice fra l'altro Pellicani nell'intervista all'«Espresso»: «Ho già detto sin dal giugno dell'82 che le somme prelevate dalla Prato Verde (una società intestata allo stesso Pellicani) erano state consegnate a Maurizio Mazzotta (braccio destro del faccendiere Francesco Pazienza) perché provvedesse a consegnare all'avvocato Wilfredo

Vitalone, quale acconto su quanto da lui richiesto per alloggiare la posizione giudiziaria di Calvi. A quanto mi risulta, all'avvocato Vitalone furono consegnati un miliardo e duecento milioni, buoni del tesoro per 750 milioni e un altro miliardo versato dallo stesso Calvi su un conto svizzero. Alla domanda su quanto doveva costare tutta l'operazione di salvataggio di Calvi, Pellicani risponde: «Cento miliardi da dividere così: 25 per la parte giudiziaria amministrata da Vitalone; 25 per una campagna di stampa; 25 a Carboni e ai suoi amici e 25 alla Messoneria per aiuti e coperture».

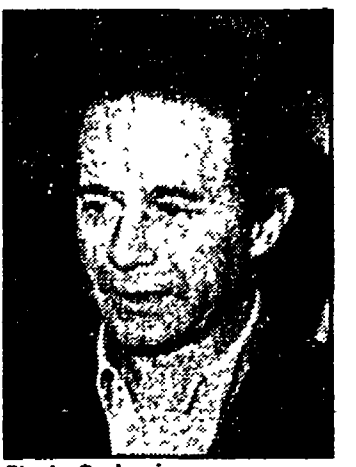
Pellicani parla delle persone che, secondo lui, dovevano gestire l'operazione: il cardinale Palazzini, monsignor Hillary, Corona (gran maestro della massoneria), i Vitalone, Roich, Pisanu e altri due personaggi. Pellicani torna quindi, nell'intervista, anche sul ministro Darida riferendo la famosa faccenda delle varianti al piano regolatore di Roma e dei venti milioni dati al «Borghese» perché non pubblicasse notizie su quelle varianti. Sempre Pellicani, riferendo cose raccontate da Carboni, afferma poi: «Fu Carboni a dirmi di aver dato

600 milioni a Darida dopo che erano stati presi accordi nello studio di due architetti in via Giulia a Roma». Pellicani, riferendo ciò che gli era stato detto da Carboni, spiega ancora: «Ricordo che ai primi di giugno 1982 Carboni mi riferì che Calvi aveva versato a Darida un miliardo per acquistare una buona parcella negli ambienti giudiziari che tanto preoccupavano il presidente». Pellicani, nell'intervista all'«Espresso», spiega, inoltre, che l'on. Roich lo fece invitare in Sardegna per parlare con il prof. Gianni Meru e sapere che cosa aveva riferito ai giudici di Milano sui rapporti con Carboni. Pellicani, nell'intervista, tira poi fuori il nome di Giorgio Fanfani, uno dei figli del presidente del consiglio, parla del giornale «Tutto quotidiano» e del segretario della Dc De Mita.

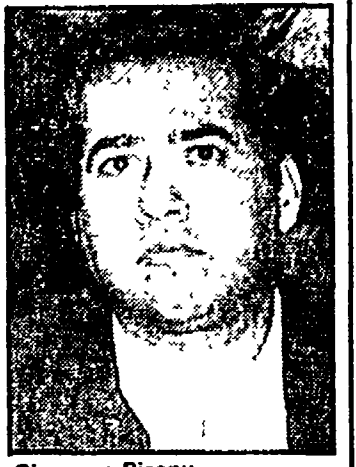
Ovviamente, le reazioni alla intervista, non si sono fatte attendere. L'on. Roich ha detto che le cose rivelate da Pellicani sono «prive di ogni fondamento, assurde e ridicole». Roich ha dato mandato ai suoi legali di sportare querele con ampia facoltà di prova. In Sardegna, la segreteria regionale del PCI, dopo aver preso in esame i nuovi sviluppi della situazione, ha chiesto le dimissioni di Roich da presidente della Regione.

Anche l'on. Pisanu ha querelato Pellicani e l'«Espresso» chiedendo poi a Tina Anselmi di essere interrogato, in seduta pubblica, per rispondere alla campagna diffamatoria contro di lui. Il ministro Darida, già nei giorni scorsi, aveva querelato Pellicani e quanti altri stavano continuando a diffamarlo. Oggi, comunque, tornerà a riunirsi, a Palazzo San Macuto, la Commissione P2.

Naturalmente le rivelazioni di Pellicani (un personaggio coinvolto in prima persona in tutta la faccenda) vanno prese con le molle. Tuttavia le notizie sui rapporti tra Carboni e il Presidente della Regione Sarda hanno creato disagio ed imbarazzo non solo nella Dc, ma anche negli stessi partiti della maggioranza. Non si comprende perché l'onorevole Roich (che ricopre la massima carica istituzionale dell'Isola) non senta il dovere di dimettersi allo scopo di chiarire la sua posizione e magari per tutelare me-



Flavio Carboni



Giuseppe Pisanu

Da ieri studenti alle urne in tredici atenei

ROMA — Migliaia di studenti stanno votando nei principali atenei italiani. Da ieri a Milano (Politecnico e Statale), L'Aquila Pavia, Modena, Pesaro, Cagliari e Sassari, da oggi a Roma (università La Sapienza), Genova, Lecce, Pescara, Bologna, si stanno rinnovando gli organi di gestione delle università, dai consigli di facoltà a quelli di amministrazione, alle Opere universitarie (o, dove queste hanno cambiato nome, gli ISU, istituti per il diritto allo studio). Finora, la percentuale dei votanti non sembra destinata a superare quella degli anni scorsi. Dove ciò avviene, è solo di qualche punto in percentuale. I primi dati dicono che al Politecnico di Milano, a metà del pomeriggio di ieri, aveva espresso il proprio voto il 5% degli studenti (l'anno scorso votò in tutto l'11% degli studenti). All'Aquila, invece, più o meno alla stessa ora, aveva già votato il 14% (la percentuale finale, nel 1982, fu del 18%). Ma nelle altre università percentuali ancora più basse. A Roma, invece, a poco più del 7%, a Roma e alla Statale di Milano poco più del 6%.

Avviato dal Senato l'esame del decreto sull'IRPEF

ROMA — Il decreto fiscale — contenente la nuova curva delle aliquote IRPEF — ha iniziato ieri sera il suo iter al Senato. La commissione affari costituzionali ha infatti riconosciuto — astenuti i comunisti — la sussistenza dei requisiti costituzionali di necessità e urgenza. Oggi lo stesso voto dovrà essere espresso dall'aula. Subito dopo inizierà l'esame del contenuto del decreto, che dovrà essere convertito in legge entro il 1° marzo, pena la decadenza.

Lettera dell'attrice Polizzi al ministro dello Spettacolo

ROMA — L'anno scorso in maggio il suo arresto suscitò un certo scalpore e uscì sui giornali: Cecilia Polizzi, attrice teatrale, era imputata di un tentativo di estorsione ai danni di Nuccio Messina, presidente del Veneto Teatro ed ex direttore dello Stabile friulano. Oggetto della tentata estorsione sarebbe stata una scrittura. Oggi l'attrice scrive una lettera aperta al ministro dello Spettacolo. In questi mesi, infatti, già in fase istruttoria è stata scagionata dall'accusa più grave. «I sei giorni di carcere — scrive l'attrice al ministro — il ho subiti per un reato non commesso, il danno psicologico e professionale mi è stato ormai procurato e una tale, mostruosa violazione resterà impagabile. Il mio arresto non nasce per caso o soltanto per una mia vicenda personale, ma è strettamente legato a situazioni non giuste, è uno spontaneo prodotto di un sistema di malcostume (limitato per fortuna) che mortifica non soltanto la dignità del mio lavoro ma offende e disincanta il teatro stesso...».

Il PCI presenta la legge sulla didattica universitaria

ROMA — Domani mattina alle 10.30, a Palazzo Valdini, il gruppo parlamentare e la sezione scuola e università del PCI presenteranno la proposta di legge comunista sulla «Riforma degli ordinamenti didattici universitari». Illustreranno la proposta Giorgio Napolitano, Giovanni Berlinguer, Franco Ferri, Giuseppe Chiarante e Giuseppe Fasano.

Reggio Calabria: 7 fermati Responsabili di due sequestri?

REGGIO CALABRIA — Sette persone sono state fermate ieri a Bianco (Reggio Calabria): sono sospettate di appartenere tutte allo stesso clan mafioso e in particolare di avere partecipato al rapimento del piccolo Fabio Sculli, sequestrato nel luglio del '79 a Ferruzzano, sempre in provincia di Reggio, e liberato sei mesi dopo. I sette avrebbero anche preso parte al rapimento della farmacista Concetta Infantino, rapita il 25 gennaio e rilasciata la scorsa settimana e di cui proprio ieri è stata trovata la «prigione».

Giornalisti in visita al nuovo carcere di Sollicciano

FIRENZE — «Qui non abbiamo nulla da nascondere»: con queste parole il giudice Giuseppe Falcone, del ministero di Grazia e Giustizia ha accolto i giornalisti invitati a visitare il nuovo carcere di Sollicciano, già al centro di numerose polemiche ed interrogazioni parlamentari, soprattutto in relazione a scopieri della fame e a denunce di «pestaggi». Secondo il giudice la situazione si sta già «normalizzando». Intanto il carcere, costruito per poco più di 300 detenuti, ne ospita già degli ordinamenti didattici universitari. Illustreranno la proposta Giorgio Napolitano, Giovanni Berlinguer, Franco Ferri, Giuseppe Chiarante e Giuseppe Fasano.

La visita di Nguyen Tai Thu Arriva dal Vietnam celebre esperto in agopuntura

ROMA — Si chiama Nguyen Tai Thu, ha cinquantadue anni, è uno specialista di fama mondiale in agopuntura. Vietnammite, direttore dell'istituto nazionale di agopuntura di Hanoi e vicepresidente dell'associazione di agopuntura del suo paese, dove questa tecnica è praticata da millenni. Il professor Nguyen Tai Thu è da questa mattina in Italia per un lungo programma di lavoro che, in venti giorni, lo porterà da Genova a Roma, e poi a Torino e a Milano. Si incontrerà con medici, ospedalieri e universitari; terrà conferenze e dibattiti, organizzerà anche comitati di quartiere; visiterà centri per paraplegici e per tossicomani; illustrerà i risultati dello sviluppo della sanità pubblica vietnamita; mostrerà l'effetto anestetico dell'agopuntura, con eventuali operazioni su alcuni pazienti in Italia; parlerà soprattutto di alcune tecniche dell'agopuntura applicate a malattie di difficile terapia, come l'asma, alcune forme di paralisi, sordomutismo, obesità e tossicomani.

Grave lutto della compagnia Bufacchi

E' venuto a mancare all'afetto dei suoi cari, colpito da un grave ed improvvisa malattia Gino Bufacchi, padre di Giulia, nostra cara compagna di lavoro. I funerali si svolgeranno oggi alle 15.30 presso la chiesa di San Francesco d'Assisi Trastevere.

Stanno forse per scattare arresti per la tragedia dell'ovovia di Champoluc

CHAMPOLUC — Sarà consegnato probabilmente questa mattina il rapporto con cui i carabinieri di Champoluc riferiscono al commissario di Cuneo e i meccanismi dell'impianto, Marcello Peasqui, e Ivo Bionaz. Sarebbero stati loro a riattivare la funivia dopo che un «ovetto» era sfanciato dalla fune a pochi metri dalla partenza. Secondo alcune indiscrezioni sull'esito della perizia tecnica, potrebbero però esservi conseguenze giudiziarie anche per qualche dirigente della società proprietaria dell'impianto.

Per l'assegnazione dei 28 mila alloggi Napoli, in diecimila ieri hanno fatto la domanda per la casa

NAPOLI — Due soli incidenti: a Piscinola, nella parte nord della città, dove i vigili urbani hanno faticato per qualche ora a convogliare la gente a mettersi in fila; e a Barra, nella zona orientale, dove centinaia di persone hanno invaso l'ufficio per accaparrarsi le domande. Per il resto la prima giornata della distribuzione dei modelli di domanda per i 20 mila appartamenti messi a concorso a Napoli per la ricostruzione (più gli ottomila di edilizia pubblica «normale») è passata tranquilla. Diecimila persone si sono recate ieri mattina, molto disciplinatamente presso i 19 uffici aperti dal commissario Valenzi in tutta la città, mettendosi in fila e aspettando di ascoltare una delle tante informazioni del caso.

Trentasei ordinanze di pretori sollecitano il giudizio della Consulta Equo canone: il nodo dei contratti e fitti alla Corte costituzionale

ROMA — Sempre sul tappeto i temi dell'equo canone. Mentre il Parlamento — per domani — è convocata la riunione congiunta delle commissioni Giustizia e Lavori Pubblici della Camera — si accinge ad esaminare, su richiesta del ministro, le proposte di modifica all'attuale disciplina delle locazioni, la Corte costituzionale inizia oggi la discussione su alcune norme della legge di equo canone che riguardano il rilascio dell'immobile alla scadenza contrattuale e la determinazione dell'affitto nel valore catastale.

Da ieri studenti alle urne in tredici atenei

ROMA — Migliaia di studenti stanno votando nei principali atenei italiani. Da ieri a Milano (Politecnico e Statale), L'Aquila Pavia, Modena, Pesaro, Cagliari e Sassari, da oggi a Roma (università La Sapienza), Genova, Lecce, Pescara, Bologna, si stanno rinnovando gli organi di gestione delle università, dai consigli di facoltà a quelli di amministrazione, alle Opere universitarie (o, dove queste hanno cambiato nome, gli ISU, istituti per il diritto allo studio). Finora, la percentuale dei votanti non sembra destinata a superare quella degli anni scorsi. Dove ciò avviene, è solo di qualche punto in percentuale. I primi dati dicono che al Politecnico di Milano, a metà del pomeriggio di ieri, aveva espresso il proprio voto il 5% degli studenti (l'anno scorso votò in tutto l'11% degli studenti). All'Aquila, invece, più o meno alla stessa ora, aveva già votato il 14% (la percentuale finale, nel 1982, fu del 18%). Ma nelle altre università percentuali ancora più basse. A Roma, invece, a poco più del 7%, a Roma e alla Statale di Milano poco più del 6%.

Avviato dal Senato l'esame del decreto sull'IRPEF

ROMA — Il decreto fiscale — contenente la nuova curva delle aliquote IRPEF — ha iniziato ieri sera il suo iter al Senato. La commissione affari costituzionali ha infatti riconosciuto — astenuti i comunisti — la sussistenza dei requisiti costituzionali di necessità e urgenza. Oggi lo stesso voto dovrà essere espresso dall'aula. Subito dopo inizierà l'esame del contenuto del decreto, che dovrà essere convertito in legge entro il 1° marzo, pena la decadenza.

Lettera dell'attrice Polizzi al ministro dello Spettacolo

ROMA — L'anno scorso in maggio il suo arresto suscitò un certo scalpore e uscì sui giornali: Cecilia Polizzi, attrice teatrale, era imputata di un tentativo di estorsione ai danni di Nuccio Messina, presidente del Veneto Teatro ed ex direttore dello Stabile friulano. Oggetto della tentata estorsione sarebbe stata una scrittura. Oggi l'attrice scrive una lettera aperta al ministro dello Spettacolo. In questi mesi, infatti, già in fase istruttoria è stata scagionata dall'accusa più grave. «I sei giorni di carcere — scrive l'attrice al ministro — il ho subiti per un reato non commesso, il danno psicologico e professionale mi è stato ormai procurato e una tale, mostruosa violazione resterà impagabile. Il mio arresto non nasce per caso o soltanto per una mia vicenda personale, ma è strettamente legato a situazioni non giuste, è uno spontaneo prodotto di un sistema di malcostume (limitato per fortuna) che mortifica non soltanto la dignità del mio lavoro ma offende e disincanta il teatro stesso...».

Il PCI presenta la legge sulla didattica universitaria

ROMA — Domani mattina alle 10.30, a Palazzo Valdini, il gruppo parlamentare e la sezione scuola e università del PCI presenteranno la proposta di legge comunista sulla «Riforma degli ordinamenti didattici universitari». Illustreranno la proposta Giorgio Napolitano, Giovanni Berlinguer, Franco Ferri, Giuseppe Chiarante e Giuseppe Fasano.

Reggio Calabria: 7 fermati Responsabili di due sequestri?

REGGIO CALABRIA — Sette persone sono state fermate ieri a Bianco (Reggio Calabria): sono sospettate di appartenere tutte allo stesso clan mafioso e in particolare di avere partecipato al rapimento del piccolo Fabio Sculli, sequestrato nel luglio del '79 a Ferruzzano, sempre in provincia di Reggio, e liberato sei mesi dopo. I sette avrebbero anche preso parte al rapimento della farmacista Concetta Infantino, rapita il 25 gennaio e rilasciata la scorsa settimana e di cui proprio ieri è stata trovata la «prigione».

Giornalisti in visita al nuovo carcere di Sollicciano

FIRENZE — «Qui non abbiamo nulla da nascondere»: con queste parole il giudice Giuseppe Falcone, del ministero di Grazia e Giustizia ha accolto i giornalisti invitati a visitare il nuovo carcere di Sollicciano, già al centro di numerose polemiche ed interrogazioni parlamentari, soprattutto in relazione a scopieri della fame e a denunce di «pestaggi». Secondo il giudice la situazione si sta già «normalizzando». Intanto il carcere, costruito per poco più di 300 detenuti, ne ospita già degli ordinamenti didattici universitari. Illustreranno la proposta Giorgio Napolitano, Giovanni Berlinguer, Franco Ferri, Giuseppe Chiarante e Giuseppe Fasano.

La visita di Nguyen Tai Thu Arriva dal Vietnam celebre esperto in agopuntura

ROMA — Si chiama Nguyen Tai Thu, ha cinquantadue anni, è uno specialista di fama mondiale in agopuntura. Vietnammite, direttore dell'istituto nazionale di agopuntura di Hanoi e vicepresidente dell'associazione di agopuntura del suo paese, dove questa tecnica è praticata da millenni. Il professor Nguyen Tai Thu è da questa mattina in Italia per un lungo programma di lavoro che, in venti giorni, lo porterà da Genova a Roma, e poi a Torino e a Milano. Si incontrerà con medici, ospedalieri e universitari; terrà conferenze e dibattiti, organizzerà anche comitati di quartiere; visiterà centri per paraplegici e per tossicomani; illustrerà i risultati dello sviluppo della sanità pubblica vietnamita; mostrerà l'effetto anestetico dell'agopuntura, con eventuali operazioni su alcuni pazienti in Italia; parlerà soprattutto di alcune tecniche dell'agopuntura applicate a malattie di difficile terapia, come l'asma, alcune forme di paralisi, sordomutismo, obesità e tossicomani.

Grave lutto della compagnia Bufacchi

E' venuto a mancare all'afetto dei suoi cari, colpito da un grave ed improvvisa malattia Gino Bufacchi, padre di Giulia, nostra cara compagna di lavoro. I funerali si svolgeranno oggi alle 15.30 presso la chiesa di San Francesco d'Assisi Trastevere.

Stanno forse per scattare arresti per la tragedia dell'ovovia di Champoluc

CHAMPOLUC — Sarà consegnato probabilmente questa mattina il rapporto con cui i carabinieri di Champoluc riferiscono al commissario di Cuneo e i meccanismi dell'impianto, Marcello Peasqui, e Ivo Bionaz. Sarebbero stati loro a riattivare la funivia dopo che un «ovetto» era sfanciato dalla fune a pochi metri dalla partenza. Secondo alcune indiscrezioni sull'esito della perizia tecnica, potrebbero però esservi conseguenze giudiziarie anche per qualche dirigente della società proprietaria dell'impianto.

Per l'assegnazione dei 28 mila alloggi Napoli, in diecimila ieri hanno fatto la domanda per la casa

NAPOLI — Due soli incidenti: a Piscinola, nella parte nord della città, dove i vigili urbani hanno faticato per qualche ora a convogliare la gente a mettersi in fila; e a Barra, nella zona orientale, dove centinaia di persone hanno invaso l'ufficio per accaparrarsi le domande. Per il resto la prima giornata della distribuzione dei modelli di domanda per i 20 mila appartamenti messi a concorso a Napoli per la ricostruzione (più gli ottomila di edilizia pubblica «normale») è passata tranquilla. Diecimila persone si sono recate ieri mattina, molto disciplinatamente presso i 19 uffici aperti dal commissario Valenzi in tutta la città, mettendosi in fila e aspettando di ascoltare una delle tante informazioni del caso.

Trentasei ordinanze di pretori sollecitano il giudizio della Consulta Equo canone: il nodo dei contratti e fitti alla Corte costituzionale

ROMA — Sempre sul tappeto i temi dell'equo canone. Mentre il Parlamento — per domani — è convocata la riunione congiunta delle commissioni Giustizia e Lavori Pubblici della Camera — si accinge ad esaminare, su richiesta del ministro, le proposte di modifica all'attuale disciplina delle locazioni, la Corte costituzionale inizia oggi la discussione su alcune norme della legge di equo canone che riguardano il rilascio dell'immobile alla scadenza contrattuale e la determinazione dell'affitto nel valore catastale.

Da ieri studenti alle urne in tredici atenei

ROMA — Migliaia di studenti stanno votando nei principali atenei italiani. Da ieri a Milano (Politecnico e Statale), L'Aquila Pavia, Modena, Pesaro, Cagliari e Sassari, da oggi a Roma (università La Sapienza), Genova, Lecce, Pescara, Bologna, si stanno rinnovando gli organi di gestione delle università, dai consigli di facoltà a quelli di amministrazione, alle Opere universitarie (o, dove queste hanno cambiato nome, gli ISU, istituti per il diritto allo studio). Finora, la percentuale dei votanti non sembra destinata a superare quella degli anni scorsi. Dove ciò avviene, è solo di qualche punto in percentuale. I primi dati dicono che al Politecnico di Milano, a metà del pomeriggio di ieri, aveva espresso il proprio voto il 5% degli studenti (l'anno scorso votò in tutto l'11% degli studenti). All'Aquila, invece, più o meno alla stessa ora, aveva già votato il 14% (la percentuale finale, nel 1982, fu del 18%). Ma nelle altre università percentuali ancora più basse. A Roma, invece, a poco più del 7%, a Roma e alla Statale di Milano poco più del 6%.

Avviato dal Senato l'esame del decreto sull'IRPEF

ROMA — Il decreto fiscale — contenente la nuova curva delle aliquote IRPEF — ha iniziato ieri sera il suo iter al Senato. La commissione affari costituzionali ha infatti riconosciuto — astenuti i comunisti — la sussistenza dei requisiti costituzionali di necessità e urgenza. Oggi lo stesso voto dovrà essere espresso dall'aula. Subito dopo inizierà l'esame del contenuto del decreto, che dovrà essere convertito in legge entro il 1° marzo, pena la decadenza.

Lettera dell'attrice Polizzi al ministro dello Spettacolo

ROMA — L'anno scorso in maggio il suo arresto suscitò un certo scalpore e uscì sui giornali: Cecilia Polizzi, attrice teatrale, era imputata di un tentativo di estorsione ai danni di Nuccio Messina, presidente del Veneto Teatro ed ex direttore dello Stabile friulano. Oggetto della tentata estorsione sarebbe stata una scrittura. Oggi l'attrice scrive una lettera aperta al ministro dello Spettacolo. In questi mesi, infatti, già in fase istruttoria è stata scagionata dall'accusa più grave. «I sei giorni di carcere — scrive l'attrice al ministro — il ho subiti per un reato non commesso, il danno psicologico e professionale mi è stato ormai procurato e una tale, mostruosa violazione resterà impagabile. Il mio arresto non nasce per caso o soltanto per una mia vicenda personale, ma è strettamente legato a situazioni non giuste, è uno spontaneo prodotto di un sistema di malcostume (limitato per fortuna) che mortifica non soltanto la dignità del mio lavoro ma offende e disincanta il teatro stesso...».

Il PCI presenta la legge sulla didattica universitaria

ROMA — Domani mattina alle 10.30, a Palazzo Valdini, il gruppo parlamentare e la sezione scuola e università del PCI presenteranno la proposta di legge comunista sulla «Riforma degli ordinamenti didattici universitari». Illustreranno la proposta Giorgio Napolitano, Giovanni Berlinguer, Franco Ferri, Giuseppe Chiarante e Giuseppe Fasano.

Reggio Calabria: 7 fermati Responsabili di due sequestri?

REGGIO CALABRIA — Sette persone sono state fermate ieri a Bianco (Reggio Calabria): sono sospettate di appartenere tutte allo stesso clan mafioso e in particolare di avere partecipato al rapimento del piccolo Fabio Sculli, sequestrato nel luglio del '79 a Ferruzzano, sempre in provincia di Reggio, e liberato sei mesi dopo. I sette avrebbero anche preso parte al rapimento della farmacista Concetta Infantino, rapita il 25 gennaio e rilasciata la scorsa settimana e di cui proprio ieri è stata trovata la «prigione».

Giornalisti in visita al nuovo carcere di Sollicciano

FIRENZE — «Qui non abbiamo nulla da nascondere»: con queste parole il giudice Giuseppe Falcone, del ministero di Grazia e Giustizia ha accolto i giornalisti invitati a visitare il nuovo carcere di Sollicciano, già al centro di numerose polemiche ed interrogazioni parlamentari, soprattutto in relazione a scopieri della fame e a denunce di «pestaggi». Secondo il giudice la situazione si sta già «normalizzando». Intanto il carcere, costruito per poco più di 300 detenuti, ne ospita già degli ordinamenti didattici universitari. Illustreranno la proposta Giorgio Napolitano, Giovanni Berlinguer, Franco Ferri, Giuseppe Chiarante e Giuseppe Fasano.

La visita di Nguyen Tai Thu Arriva dal Vietnam celebre esperto in agopuntura

ROMA — Si chiama Nguyen Tai Thu, ha cinquantadue anni, è uno specialista di fama mondiale in agopuntura. Vietnammite, direttore dell'istituto nazionale di agopuntura di Hanoi e vicepresidente dell'associazione di agopuntura del suo paese, dove questa tecnica è praticata da millenni. Il professor Nguyen Tai Thu è da questa mattina in Italia per un lungo programma di lavoro che, in venti giorni, lo porterà da Genova a Roma, e poi a Torino e a Milano. Si incontrerà con medici, ospedalieri e universitari; terrà conferenze e dibattiti, organizzerà anche comitati di quartiere; visiterà centri per paraplegici e per tossicomani; illustrerà i risultati dello sviluppo della sanità pubblica vietnamita; mostrerà l'effetto anestetico dell'agopuntura, con eventuali operazioni su alcuni pazienti in Italia; parlerà soprattutto di alcune tecniche dell'agopuntura applicate a malattie di difficile terapia, come l'asma, alcune forme di paralisi, sordomutismo, obesità e tossicomani.

Grave lutto della compagnia Bufacchi

E' venuto a mancare all'afetto dei suoi cari, colpito da un grave ed improvvisa malattia Gino Bufacchi, padre di Giulia, nostra cara compagna di lavoro. I funerali si svolgeranno oggi alle 15.30 presso la chiesa di San Francesco d'Assisi Trastevere.

Stanno forse per scattare arresti per la tragedia dell'ovovia di Champoluc

CHAMPOLUC — Sarà consegnato probabilmente questa mattina il rapporto con cui i carabinieri di Champoluc riferiscono al commissario di Cuneo e i meccanismi dell'impianto, Marcello Peasqui, e Ivo Bionaz. Sarebbero stati loro a riattivare la funivia dopo che un «ovetto» era sfanciato dalla fune a pochi metri dalla partenza. Secondo alcune indiscrezioni sull'esito della perizia tecnica, potrebbero però esservi conseguenze giudiziarie anche per qualche dirigente della società proprietaria dell'impianto.

Per l'assegnazione dei 28 mila alloggi Napoli, in diecimila ieri hanno fatto la domanda per la casa

NAPOLI — Due soli incidenti: a Piscinola, nella parte nord della città, dove i vigili urbani hanno faticato per qualche ora a convogliare la gente a mettersi in fila; e a Barra, nella zona orientale, dove centinaia di persone hanno invaso l'ufficio per accaparrarsi le domande. Per il resto la prima giornata della distribuzione dei modelli di domanda per i 20 mila appartamenti messi a concorso a Napoli per la ricostruzione (più gli ottomila di edilizia pubblica «normale») è passata tranquilla. Diecimila persone si sono recate ieri mattina, molto disciplinatamente presso i 19 uffici aperti dal commissario Valenzi in tutta la città, mettendosi in fila e aspettando di ascoltare una delle tante informazioni del caso.

Trentasei ordinanze di pretori sollecitano il giudizio della Consulta Equo canone: il nodo dei contratti e fitti alla Corte costituzionale

ROMA — Sempre sul tappeto i temi dell'equo canone. Mentre il Parlamento — per domani — è convocata la riunione congiunta delle commissioni Giustizia e Lavori Pubblici della Camera — si accinge ad esaminare, su richiesta del ministro, le proposte di modifica all'attuale disciplina delle locazioni, la Corte costituzionale inizia oggi la discussione su alcune norme della legge di equo canone che riguardano il rilascio dell'immobile alla scadenza contrattuale e la determinazione dell'affitto nel valore catastale.

Da ieri studenti alle urne in tredici atenei

ROMA — Migliaia di studenti stanno votando nei principali atenei italiani. Da ieri a Milano (Politecnico e Statale), L'Aquila Pavia, Modena, Pesaro, Cagliari e Sassari, da oggi a Roma (università La Sapienza), Genova, Lecce, Pescara, Bologna, si stanno rinnovando gli organi di gestione delle università, dai consigli di facoltà a quelli di amministrazione, alle Opere universitarie (o, dove queste hanno cambiato nome, gli ISU, istituti per il diritto allo studio). Finora, la percentuale dei votanti non sembra destinata a superare quella degli anni scorsi. Dove ciò avviene, è solo di qualche punto in percentuale. I primi dati dicono che al Politecnico di Milano, a metà del pomeriggio di ieri, aveva espresso il proprio voto il 5% degli studenti (l'anno scorso votò in tutto l'11% degli studenti). All'Aquila, invece, più o meno alla stessa ora, aveva già votato il 14% (la percentuale finale, nel 1982, fu del 18%). Ma nelle altre università percentuali ancora più basse. A Roma, invece, a poco più del 7%, a Roma e alla Statale di Milano poco più del 6%.

Avviato dal Senato l'esame del decreto sull'IRPEF

ROMA — Il decreto fiscale — contenente la nuova curva delle aliquote IRPEF — ha iniziato ieri sera il suo iter al Senato. La commissione affari costituzionali ha infatti riconosciuto — astenuti i comunisti — la sussistenza dei requisiti costituzionali di necessità e urgenza. Oggi lo stesso voto dovrà essere espresso dall'aula. Subito dopo inizierà l'esame del contenuto del decreto, che dovrà essere convertito in legge entro il 1° marzo, pena la decadenza.

Lettera dell'attrice Polizzi al ministro dello Spettacolo

ROMA — L'anno scorso in maggio il suo arresto suscitò un certo scalpore e uscì sui giornali: Cecilia Polizzi, attrice teatrale, era imputata di un tentativo di estorsione ai danni di Nuccio Messina, presidente del Veneto Teatro ed ex direttore dello Stabile friulano. Oggetto della tentata estorsione sarebbe stata una scrittura. Oggi l'attrice scrive una lettera aperta al ministro dello Spettacolo. In questi mesi, infatti, già in fase istruttoria è stata scagionata dall'accusa più grave. «I sei giorni di carcere — scrive l'attrice al ministro — il ho subiti per un reato non commesso, il danno psicologico e professionale mi è stato ormai procurato e una tale, mostruosa violazione resterà impagabile. Il mio arresto non nasce per caso o soltanto per una mia vicenda personale, ma è strettamente legato a situazioni non giuste, è uno spontaneo prodotto di un sistema di malcostume (limitato per fortuna) che mortifica non soltanto la dignità del mio lavoro ma offende e disincanta il teatro stesso...».

Il PCI presenta la legge sulla didattica universitaria

ROMA — Domani mattina alle 10.30, a Palazzo Valdini, il gruppo parlamentare e la sezione scuola e università del PCI presenteranno la proposta di legge comunista sulla «Riforma degli ordinamenti didattici universitari». Illustreranno la proposta Giorgio Napolitano, Giovanni Berlinguer, Franco Ferri, Giuseppe Chiarante e Giuseppe Fasano.

Reggio Calabria: 7 fermati Responsabili di due sequestri?

REGGIO CALABRIA — Sette persone sono state fermate ieri a Bianco (Reggio Calabria): sono sospettate di appartenere tutte allo stesso clan mafioso e in particolare di avere partecipato al rapimento del piccolo Fabio Sculli, sequestrato nel luglio del '79 a Ferruzzano, sempre in provincia di Reggio, e liberato sei mesi dopo. I sette avrebbero anche preso parte al rapimento della farmacista Concetta Infantino, rapita il 25 gennaio e rilasciata la scorsa settimana e di cui proprio ieri è stata trovata la «prigione».

Giornalisti in visita al nuovo carcere di Sollicciano

FIRENZE — «Qui non abbiamo nulla da nascondere»: con queste parole il giudice Giuseppe Falcone, del ministero di Grazia e Giustizia ha accolto i giornalisti invitati a visitare il nuovo carcere di Sollicciano, già al centro di numerose polemiche ed interrogazioni parlamentari, soprattutto in relazione a scopieri della fame e a denunce di «pestaggi». Secondo il giudice la situazione si sta già «normalizzando». Intanto il carcere, costruito per poco più di 300 detenuti, ne ospita già degli ordinamenti didattici universitari. Illustreranno la proposta Giorgio Napolitano, Giovanni Berlinguer, Franco Ferri, Giuseppe Chiarante e Giuseppe Fasano.

La visita di Nguyen Tai Thu Arriva dal Vietnam celebre esperto in agopuntura

ROMA — Si chiama Nguyen Tai Thu, ha cinquantadue anni, è uno specialista di fama mondiale in agopuntura. Vietnammite, direttore dell'istituto nazionale di agopuntura di Hanoi e vicepresidente dell'associazione di agopuntura del suo paese, dove questa tecnica è praticata da millenni. Il professor Nguyen Tai Thu è da questa mattina in Italia per un lungo programma di lavoro che, in venti giorni, lo porterà da Genova a Roma, e poi a Torino e a Milano. Si incontrerà con medici, ospedalieri e universitari; terrà conferenze e dibattiti, organizzerà anche comitati di quartiere; visiterà centri per paraplegici e per tossicomani; illustrerà i risultati dello sviluppo della sanità pubblica vietnamita; mostrerà l'effetto anestetico dell'agopuntura, con eventuali operazioni su alcuni pazienti in Italia; parlerà soprattutto di alcune tecniche dell'agopuntura applicate a malattie di difficile terapia, come l'asma, alcune forme di paralisi, sordomutismo, obesità e tossicomani.

Grave lutto della compagnia Bufacchi

E' venuto a mancare all'afetto dei suoi cari, colpito da un grave ed improvvisa malattia Gino Bufacchi, padre di Giulia, nostra cara compagna di lavoro. I funerali si svolgeranno oggi alle 15.30 presso la chiesa di San Francesco d'Assisi Trastevere.

Stanno forse per scattare arresti per la tragedia dell'ovovia di Champoluc

CHAMPOLUC — Sarà consegnato probabilmente questa mattina il rapporto con cui i carabinieri di Champoluc riferiscono al commissario di Cuneo e i meccanismi dell'impianto, Marcello Peasqui, e Ivo Bionaz. Sarebbero stati loro a riattivare la funivia dopo che un «ovetto» era sfanciato dalla fune a pochi metri dalla partenza. Secondo alcune indiscrezioni sull'esito della perizia tecnica, potrebbero però esservi conseguenze giudiziarie anche per qualche dirigente della società proprietaria dell'impianto.

Per l'assegnazione dei 28 mila alloggi Napoli, in diecimila ieri hanno fatto la domanda per la casa

NAPOLI — Due soli incidenti: a Piscinola, nella parte nord della città, dove i vigili urbani hanno faticato per qualche ora a convogliare la gente a mettersi in fila; e a Barra, nella zona orientale, dove centinaia di persone hanno invaso l'ufficio per accaparrarsi le domande. Per il resto la prima giornata della distribuzione dei modelli di domanda per i 20 mila appartamenti messi a concorso a Napoli per la ricostruzione (più gli ottomila di edilizia pubblica «normale») è passata tranquilla. Diecimila persone si sono recate ieri mattina, molto disciplinatamente presso i 19 uffici aperti dal commissario Valenzi in tutta la città, mettendosi in fila e aspettando di ascoltare una delle tante informazioni del caso.

Trentasei ordinanze di pretori sollecitano il giudizio della Consulta Equo canone: il nodo dei contratti e fitti alla Corte costituzionale

ROMA — Sempre sul tappeto i temi dell'equo canone. Mentre il Parlamento — per domani — è convocata la riunione congiunta delle commissioni Giustizia e Lavori Pubblici della Camera — si accinge ad esaminare, su richiesta del ministro, le proposte di modifica all'attuale disciplina delle locazioni, la Corte costituzionale inizia oggi la discussione su alcune norme della legge